

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2017 - 2019

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. n. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. n. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal D.P.R. n. 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. n.118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

L'Unione Comuni del Basso Campidano non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione - punto 9.11 di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali. Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Revisionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese; reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione; diversa disciplina delle variazioni di bilancio: introduzione di nuove competenze e casistiche; (ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta);
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), seconde regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DUP, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il

bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario ha finalità:

- ☐ politico-amministrative poiché in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- ☐ di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica sociale ed economica;
- ☐ di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- ☐ di verifica degli equilibri nel tempo e in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- ☐ informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc) ed esterni (organi di controllo, organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la nota integrativa, si completano e arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

1. GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione predispone e presenta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 e relativi allegati.

Lo schema di bilancio corredato dagli allegati, è stato redatto dal Servizio Finanziario sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (So)

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. n. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. **principio dell'annualità:** i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. **principio dell'unità:** è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. **principio dell'universalità:** il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. **principio dell'integrità:** nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:** veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. **principio della significatività e rilevanza:** nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema bilancio e sul loro significato per i loro destinatari;
7. **principio della flessibilità:** possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze

- imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. **principio della congruità:** verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. **principio della prudenza:** devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. **principio della coerenza:** occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. **principio della continuità e costanza:** continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
 12. **principio della comparabilità e della verificabilità:** comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. **principio della neutralità o imparzialità:** neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 14. **principio della pubblicità:** assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 15. **principio dell'equilibrio di bilancio:** riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 16. **principio della competenza finanziaria:** tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
 17. **principio della competenza economica:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
 18. **principio della prevalenza della sostanza sulla forma:** la sostanza economica, finanziaria e

patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Le Unioni di Comuni sono escluse dal rispetto del vincolo del pareggio di bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 commi da 707 a 729 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente (tabella 2);
- equilibrio di parte capitale (tabella 3);

EQUILIBRIO COMPLESSIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	758.082,34								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	752.171,16	605.655,87	571.555,00	571.555,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti									
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.140.377,58	651.100,87	573.000,00	573.000,00					
	1.055,00	1.055,00	1.055,00	1.055,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.626.383,32	723.085,31	125.914,69	2.500,00
	7.550.485,46	676.585,31	123.414,69		- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.691.918,04	1.328.741,18	697.469,69	574.055,00	Totale spese finali.....	8.378.554,48	1.328.741,18	697.469,69	574.055,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	368.392,00	367.500,00	367.500,00	367.500,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	370.247,00	367.500,00	367.500,00	367.500,00
Totale titoli	9.060.310,04	1.696.241,18	1.064.969,69	941.555,00	Totale titoli	8.748.801,48	1.696.241,18	1.064.969,69	941.555,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.818.392,38	1.696.241,18	1.064.969,69	941.555,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.748.801,48	1.696.241,18	1.064.969,69	941.555,00
Fondo di cassa finale presunto	1.069.590,90								

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		758.082,34			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		652.155,87 0,00	574.055,00 0,00	574.055,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		605.655,87 0,00 0	571.555,00 0,00 0	571.555,00 0,00 0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			46.500,00	2.500,00	2.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		46.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		676.585,31	123.414,69	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		46.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		723.085,31 0,00	125.914,69 0,00	2.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 sono sintetizzate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
					ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	9.760,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	39.262,88	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	385.180,21	758.082,34		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	489.276,71	previsione di competenza	494.328,26	651.100,87	573.000,00	573.000,00
			previsione di cassa	1.119.968,40	1.140.377,58		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza	1.055,00	1.055,00	1.055,00	1.055,00
			previsione di cassa	1.055,00	1.055,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.873.900,15	previsione di competenza	7.673.900,15	676.585,31	123.414,69	0,00
			previsione di cassa	6.873.900,15	7.550.485,46		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	892,00	previsione di competenza	170.500,00	367.500,00	367.500,00	367.500,00
			previsione di cassa	170.500,00	368.392,00		
TOTALE TITOLI		7.364.068,86	previsione di competenza	8.339.783,41	1.696.241,18	1.064.969,69	941.555,00
			previsione di cassa	8.165.423,55	9.060.310,04		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.364.068,86	previsione di competenza	8.388.806,29	1.696.241,18	1.064.969,69	941.555,00
			previsione di cassa	8.550.603,76	9.818.392,38		

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adattati dei singoli cespiti.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Non esiste alcuna tipologia di entrata di questo tipo, l'Unione non ha potestà impositiva.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
Trasferimenti correnti							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	651.100,87	0	573.000,00	0	573.000,00	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	651.100,87	0	573.000,00	0	573.000,00	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	651.100,87	0	573.000,00	0	573.000,00	0

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

L'Unione non riceve trasferimenti direttamente dallo Stato. Il finanziamento statale è parte del trasferimento regionale.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (REGIONE AUTONOMA SARDEGNA)

I contributi regionali sono consistenti e corrispondenti a due finalità: la gestione associata di funzioni e servizi comunali attraverso le Unioni di Comuni (trasferimenti L.R. n°2/2005).

I contributi regionali previsti sono stati stimati sulla base del trasferimento per l'anno 2017, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 64/11 del 02.12.2016, pari ad € 635.179,45 per l'Unione dei Comuni del Basso Campidano.

Per l'anno 2017 è previsto inoltre un ulteriore contributo da parte della Regione mirato alla realizzazione studio di compatibilità idraulica, di cui alla L.R. n. 33/2014, pari ad € 15.921,42.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
Entrate extratributarie							
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	0	5,00	0	5,00	0
3030300	Interessi attivi su giacenze di tesoreria	5,00	0	5,00	0	5,00	0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.050,00	0	1.050,00	0	1.050,00	0
3050200	Rimborsi e altre entrate correnti	1.050,00	0	1.050,00	0	1.050,00	0
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.055,00	0	1.055,00	0	1.055,00	0

INTERESSI ATTIVI

Sono gli interessi riconosciuti dalla Banca d'Italia, stimati in € 50,00 annui.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**- RIMBORSI IN ENTRATA**

Rientrano in questa categoria le seguenti entrate:

- Diritti di istruttoria pratiche tutela del paesaggio
- Proventi Sportello Unico Attività Produttive

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
Entrate in conto capitale							
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	676.585,31	0	123.414,69	0	0,00	0
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	676.585,31	0	123.414,69	0	0	0
4000000	TOTALE TITOLO 4	676.585,31	0	123.414,69	0	0,00	0

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Rientrano in questa sezione i contributi trasferiti dalla Regione per i lavori di completamento del Teatro polifunzionale, pari ad € 800.000,00 che come stabilito con Determinazione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 1720 protocollo n. 49470 del 06.12.2016 verranno erogati come segue:

- € 676.585,31 nel 2017;
- € 123.414,69 nel 2018.

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

In merito al titolo 5 si evidenzia che non vi sono entrate da riduzione di attività finanziarie.

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Il bilancio finanziario 2017-2019 non prevede l'accensione di prestiti.

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nonostante alcuni Comuni stentino a procedere al trasferimento delle somme da compartecipazione al costo dei servizi associati, finora le disponibilità di cassa del Bilancio dell'Unione hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2017-2019 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	162.500,00	0	162.500,00	0	162.500,00	0
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	160.000,00	0	160.000,00	0	160.000,00	0
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.500,00	0	2.500,00	0	2.500,00	0
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	205.000,00	0	205.000,00	0	205.000,00	0
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	3.000,00	0	3.000,00	0	3.000,00	0
9020400	Depositi di/presso terzi	2.000,00	0	2.000,00	0	2.000,00	0
9029900	Altre entrate per conto terzi	200.000,00	0	200.000,00	0	200.000,00	0
9000000	TOTALE TITOLO 9	367.500,00	0	367.500,00	0	367.500,00	0

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	146.515,29	previsione di competenza 511.906,14 di cui già impegnate* 21.373,10 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 599.664,83	605.655,87 21.373,10 0,00 752.171,16	571.555,00 0,00 0,00	571.555,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.903.900,15	previsione di competenza 7.706.400,15 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 6.876.400,15	723.085,31 0,00 0,00 7.626.383,32	125.914,69 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.747,00	previsione di competenza 170.500,00 di cui già impegnate* 0,00 di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 171.269,90	367.500,00 0,00 0,00 370.247,00	367.500,00 0,00 0,00	367.500,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI			7.053.162,44	8.388.806,29 1.696.241,18 21.373,10 8.748.801,48	1.064.969,69 0,00 0,00	941.555,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			7.053.162,44	8.388.806,29 1.696.241,18 21.373,10 8.748.801,48	1.064.969,69 0,00 0,00	941.555,00 0,00 0,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

	2017	2018	2019
TITOLO 1 - Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	172.475,49	174.756,01	174.756,01
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.345,09	11.498,12	11.498,12
Acquisto di beni e servizi	247.098,29	219.563,87	219.563,87
Trasferimenti correnti	150.000,00	148.000,00	148.000,00
Trasferimenti di tributi	0	0	0
Fondi perequativi	0	0	0
Interessi passivi	0	0	0
Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	24.737,00	17.737,00	17.737,00
Totale TITOLO 1	605.655,87	571.555,00	571.555,00
TOTALE SPESE	605.655,87	571.555,00	571.555,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017/2019 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 14.12.2016. Viene inclusa anche la spesa relativa al servizio associata di Polizia Municipale, al momento ancora in fase di programmazione.

In ogni caso si dà atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:
- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti.

Nello specifico le spese per il personale previste sono le seguenti:

	Spesa personale	2017	2018	2019
N. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo (art. 1 c. 557 L. n°311/2004)	COMPENSI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	15.909,49	15.909,49	15.909,49
	ONERI PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO	7.648,83	7.648,83	7.648,83
	IRAP SU COMPENSI PERSONALE AMMINISTRATIVO	1.352,31	1.352,31	1.352,31
		24.910,63	24.910,63	24.910,63
N. 1 Istruttore Direttivo Contabile (art. 1 c. 557 L. n°311/2004) per mesi 1 - N. 1 Istruttore Direttivo Contabile a t.d. part-time (50%) per mesi 2 (prorogabile)	COMPENSI AL PERSONALE FINANZIARIO	13.629,33	13.629,33	13.629,33
	ONERI PREVIDENZIALI COMPENSI SERVIZIO FINANZIARIO	3.635,37	3.635,37	3.635,37
	IRAP SU COMPENSI SERVIZIO FINANZIARIO	1.158,50	1.158,50	1.158,50
		18.423,20	18.423,20	18.423,20
N. 3 Istruttori Tecnici (art. 1 c. 557 L. n°311/2004)	COMPENSI PERSONALE UFFICIO TECNICO	26.932,76	28.733,08	28.733,08
	ONERI PREVIDENZIALI COMPENSI UFFICIO TECNICO	7.183,81	7.664,01	7.664,01
	IRAP SU COMPENSI PERSONALE UFFICIO TECNICO	2.289,28	2.442,31	2.442,31
		36.405,85	38.839,40	28.160,79
Istituzione servizio associato di polizia municipale per i comuni dell'Unione	Gestione associata polizia locale - Stipendi al personale	77.000,00	77.000,00	77.000,00
	Gestione associata polizia locale - Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	20.535,90	20.535,90	20.535,90
	Gestione associata polizia locale - IRAP su stipendi	6.545,00	6.545,00	6.545,00
		104.080,90	104.080,90	104.080,90

TOTALE SPESA PERSONALE

183.820,58 186.254,13 186.254,13

Come si evince dal prospetto, sono state eliminate le spese per i compensi al Segretario Comunale.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, la cancelleria, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), spese per la pulizia dei locali, spese per la formazione del personale dipendente dei comuni aderenti all'Unione e rimborso spese di viaggio e missione per convegni, spese per la manutenzione ordinaria, per la gestione associata dei servizi informatici.

Sono comprese inoltre le spese per gli incarichi legali e le spese per il nucleo di valutazione e per l'incarico di revisione dei conti, nonché per la realizzazione dello studio di compatibilità idraulica previsto dalla L.R. n. 33/2014 finanziato dal contributo della Regione.

TRASFERIMENTI CORRENTI – Sono previsti in questa voce servizi per la promozione e valorizzazione del territorio, oltre ai contributi per la protezione civile e la compagnia barracellare operanti sul territorio.

ALTRE SPESE CORRENTI – Comprende i fondi necessari all'assicurazione dell'immobile del Teatro ed **Fondo crediti di dubbia esigibilità**: Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è necessario effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata

"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Considerato che per l'Unione di Comuni del Basso Campidano le uniche entrate sono rappresentate da trasferimenti della Regione, ovvero entrate certe, il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato determinato.

Accantonamento del fondo rischi spese legali: sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si dovrebbe provvedere alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio, considerato che l'ente prevede di affidare alcuni incarichi legali è stato istituito tal fondo con uno stanziamento pari ad € 17.000,00.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

	2017	2018	2019
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	723.085,31	125.914,69	
Contributi agli investimenti	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale TITOLO 2	723.085,31	125.914,69	2.500,00
TOTALE SPESE	723.085,31	125.914,69	2.500,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative a:

- acquisto arredi e attrezzature per l'ufficio affari generali;
- lavori di completamento della struttura del teatro;
- acquisto di attrezzatura per manifestazioni di promozione del territorio.

TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste spese per incremento di attività finanziarie.

TITOLO 4 – SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'Unione dei Comuni del Basso Campidano non ha a tutt'oggi contratto prestiti pertanto le previsioni per il triennio 2017/2019 sono pari a zero.

TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO 7 — SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali sono previsti introiti complessivi € 0,00;
- entrate per eventi calamitosi: € 0,00;
- alienazione di immobilizzazioni previsti in t 0,00 e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti € 0,00;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 0,00.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali (non previste in parte corrente), previste per € 0,00 in quanto si tratta di una funzione che non è delegata all'Unione Comuni del Basso Campidano;
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (previsti per € 0,00 nella parte corrente),
- c) gli eventi calamitosi, previsti per € 0,00,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati (previsti per € 0,00);
- e) gli investimenti diretti, previsti per € 0,00;
- f) contributi agli investimenti, previsti per € 0,00.

Non sono previste nel bilancio di previsione 2017 entrate e spese non ricorrenti.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

L'Unione Comuni Basso Campidano non presta alcuna garanzia a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2017

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	960.215,11
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	9.760,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	6.919.015,60
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	7.068.886,44
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	241.564,49
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	1.061.668,76
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.061.668,76

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.061.668,76

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Come indicato nel paragrafo n. 2 le Unioni di Comuni sono escluse dal rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.